

aliena alla suddetta Maria Cannata che in
compra accetta, una casa ferrana, sita in Per-
tera, via Mezzano Normanno, confinante con
casa di Francesco Leo Raso, con casa di Pellegrino
Spite e con casa di Caterina Martarano, nota
nel catasto fabbricati di Notera all'art. 3188
sotto nome di Vento Giuseppe fu Giuseppe in
tutela di Marrone Tuolo, coll'isipantele di 10
Soggetta alla sola fundaria, che l'acquirente si
accolla e si obbliga pagare da questo fineste un
por di unita agli arbitri, ove se ne siano
Ad averne la proprietà, il materiale possesso
godimento da oggi in avanti e perpetuamente
di unita a tutti l'attinenze, dipendenze
ed accessorie.

Perloci il fig. Salerno spogliandosi di ogni
diritto, ragione ed azione che ha e vanta sul
la predetta casa ferrana, ne investe e surroga
nel più ampio e valido modo per acquirente
Maria Cannata, in favor della quale
ha già eseguito, la reale tradizione, come
di legge.

La presente compra-vendita è stata come
voluta ed accettata per il prezzo di Leire duecento
(200) che il fig. Francesco Salerno dichiara

L'acquirente
[Signature]

e confessa d'aver già ricevuto in moneta di
corso legale sul Requis da Maria Cannata
a cui rilascia ampia e valida quietanza.
Le spese di quest'atto sono a carico di Maria
Cannata, la quale dichiara di non saper
firmare per essere analfabeta.

È richiesto io Notaro ricevo quest'atto, scritto
da me e da me letto alle parti in presenza
dei testimoni che si sottoscrivono col fig
Salerno e me Notaro.

Consta l'atto di un foglio di carta unita
in linee cinquantasei.

= Francesco Salerno = Michelangelo

Vendo teste = Proccio Pietro = Luigi

Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Notera.

Specifico come dall'originale V. di Giovanni

Copio conforme all'originale, che si riteneva

per uso dell'ufficio del Requis di Murgia

Salerno Vincenzo di Francesco Notaro in Notera

